ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Oggetto

ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX ART. 4
DPR 59/2013, PER ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO
BOVINE E BUFALE DA LATTE, PRODUZIONE DI
LATTE E DERIVATI" SVOLTA IN COMUNE DI
RIVERGARO - DITTA: CASCINA BOSCO GEROLO
SOCIETA' AGRICOLA SRL. PROVVEDIMENTO DI

n. DET-AMB-2023-5214 del 09/10/2023

ARCHIVIAZIONE ISTANZA SU RICHIESTA DITTA.

Proposta n. PDET-AMB-2023-5392 del 09/10/2023

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante ANNA CALLEGARI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno nove OTTOBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE , EX ART. 4 DPR 59/2013, PER ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO BOVINE E BUFALE DA LATTE, PRODUZIONE DI LATTE E DERIVATI" SVOLTA IN COMUNE DI RIVERGARO - DITTA: CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL. PROVVEDIMENTO DI **ARCHIVIAZIONE** ISTANZA SU RICHIESTA DITTA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 11/4/2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 527 del 03/04/2023 con cui è stato adottato il PAIR 2030;

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 6053 del 31/12/2019 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale), rilasciata dal SUAP del Comune di Rivergaro con provvedimento conclusivo n. 13714 del 21/11/2020, acquisito agli atti Arpae prot. n. 171221 del 25/11/2020, per l'attività di "allevamento bovine e bufale da latte, produzione di latte e derivati" svolta dalla ditta CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL (C.F. 01547740330) nello

stabilimento sito in Comune di Rivergaro, Località Gerolo, Frazione Roveleto Landi (cod ausl 038PC038), che è anche sede legale, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- •autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- •autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n. 2 scarichi, S1 di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale "canale demaniale corrente dalla Cascina Bosco Gerolo verso Loc. Cà Blatta" ed S2 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "canale di bonifica" confluente nel Rio Comune;
- •comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- •comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in ordine all'impatto acustico;
- con Provvedimento conclusivo del Procedimento Unico del Comune di Rivergaro prot. n. 9572 del 22/07/2021, acquisito al prot. Arpae n. 115825 del 23/07/2021, è stata introdotta una variante alimentare dell'impianto di biometano oggetto di PAS (ex art. 6 Dlgs n. 28/2011) ed è stato rilasciato l'aggiornamento, per modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ex art. 6 DPR n. 59/2013);
- con nota acquisita al prot. Arpae n. 57832 del 03/04/2023, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL (C.F. 01547740330) per le matrici "emissioni in atmosfera" e "comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";
- con nota acquisita al prot. Arpae 67982 del 18/04/2023 il Suap del Comune di Rivergaro ha trasmesso l'istanza di PAS per variante non sostanziale all'alimentazione degli impianti da fonti rinnovabili;
- con nota prot. n. 70493 del 21/04/2023 è stata richiesta alla Ditta la documentazione a completamento, al fine della verifica dell'eventuale sostanzialità della modifica richiesta;
- con la medesima nota prot. n. 70493/2023 è stato, altresì, comunicato al Comune di Rivergaro che, essendo stata presentata l'istanza di PAS per variante non sostanziale, trova applicazione l'art. 6 del D.lgs. 28/2011 in base al quale al Comune compete l'indizione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di Aua costituisce endoprocedimento;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 83841 del 12/05/2023 è stata acquisita la documentazione a completamento/rettifica; con tale documentazione la ditta ha avanzato istanza di modifica sostanziale dell'AUA, ex art. 4 del DPR n. 59/2013, per l'inserimento del ciclo produttivo aziendale di un secondo allevamento sito in Comune di Rivergaro, Loc. Larzano n. 42 (cod ausl 038PC048);
- l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA è stata presentata dalla ditta CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL (C.F. 01547740330), per l'attività di "allevamento bovine e bufale da latte, produzione di latte e derivati" svolta nello stabilimento sito in Comune di Rivergaro, Località Gerolo, Frazione Roveleto Landi, con inserimento nel ciclo produttivo aziendale del secondo allevamento sito in Comune di Rivergaro, Loc. Larzano n. 42; tale modifica sostanziale è relativa ai seguenti titoli in materia ambientale:
 - •autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 (modifica sostanziale);
 - •autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n. 2 scarichi, S1 di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale "canale demaniale corrente dalla Cascina Bosco Gerolo verso Loc. Cà Blatta" ed S2 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale "canale di bonifica" confluente nel Rio Comune (proseguimento senza modifica);
 - •comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; (modifica sostanziale);
 - •comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in ordine all'impatto acustico; (proseguimento senza modifica);

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 90433 del 24/05/2023 è stata prodotta dalla ditta la documentazione volontaria;
- con nota prot. n. 92062 del 25/05/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90;
- il comune di Rivergaro non ha dato riscontro a quanto richiesto con nota prot. n. 70493/2023 e pertanto questa Agenzia, con nota prot. n. 95593 del 31/05/2023, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/902 in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta Legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (modifica sostanziale);
- con nota prot. n. 106835 del 19/06/2023 questo SAC ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa per le matrici "emissioni in atmosfera" e "comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 116839 del 05/07/2023 è stata prodotta dalla ditta la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 132038 del 31/07/2023, verificata la non completezza della documentazione integrativa trasmessa, è stato richiesto alla ditta il completamento delle integrazioni;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 133222 del 01/08/2023 la ditta ha trasmesso la documentazione a
 completamento delle integrazioni; da tale documentazione è risultata <u>una modifica progettuale di
 nuova introduzione rispetto a quanto già autorizzato e rispetto agli interventi oggetto dell'istanza di
 modifica sostanziale presentata con la suddetta nota prot. n. 83841 del 12/05/2023, integrata con
 nota prot. n. 116839 del 05/07/2023;
 </u>
- con nota prot. n. 155513 del 13/09/2023 è stato comunicato alla ditta ed ai soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che "l'introduzione di tale modifica successivamente alla presentazione dell'istanza e della documentazione integrativa, già oggetto di valutazione da parte di tutti gli enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, non può essere accolta, in quanto le richieste di modifica dell'istanza sono ammissibili solo in fase di "iniziativa" del procedimento e previa rettifica dell'istanza presentata su apposita modulistica";
- con la medesima nota è stato altresì comunicato che "le modifiche progettuali (riguardanti le trincee e il separatore) necessitano di ulteriore acquisizione documentale e approfondimenti istruttori, come peraltro rappresentato dal Servizio Territoriale di questa Agenzia (nota prot. n. 150056 del 04/09/2023) incompatibili con il procedimento già in fase decisoria";

Atteso che con nota acquisita al prot. ARPAE n. 164773 del 29/09/2023, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 155513 del 13/09/2023, la ditta CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL ha richiesto "l'archiviazione dell'istanza di modifica sostanziale in corso, al fine di poter predisporre una nuova istanza comprensiva delle modifiche richieste";

Precisato che l'introduzione di modifiche all'istanza comporta necessità di approfondimenti istruttori, incompatibili con l'istruttoria in corso e con la decisione della Conferenza di Servizi;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza di archiviazione avanzata dalla ditta CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL (C.F. 01547740330), con la sopra citata nota prot. n. 164773/2023 e di poter procedere all'adozione del provvedimento di archiviazione dell'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata con nota assunta al prot. ARPAE n. 83841 del 12/05/2023;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi

dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

per quanto indicato in narrativa

DETERMINA

- di archiviare l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 4 D.P.R. 59/2013 presentata in data 12/05/2023 prot. n. 83841 dalla ditta CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETA' AGRICOLA SRL (C.F. 01547740330), con sede legale in Rivergaro (PC), Località Gerolo, Frazione Roveleto Landi, in accoglimento della richiesta avanzata dalla ditta con nota prot. n. 164773 del 29/09/2023;
- **di trasmettere** in forma telematica il presente provvedimento alle altre Amministrazioni che per legge sono intervenute nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

• di rendere noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità
 Organizzativa "AUA Autorizzazioni Settoriali ed Energia" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
 Arpae sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente Dott.ssa Anna Callegari Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i. Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.